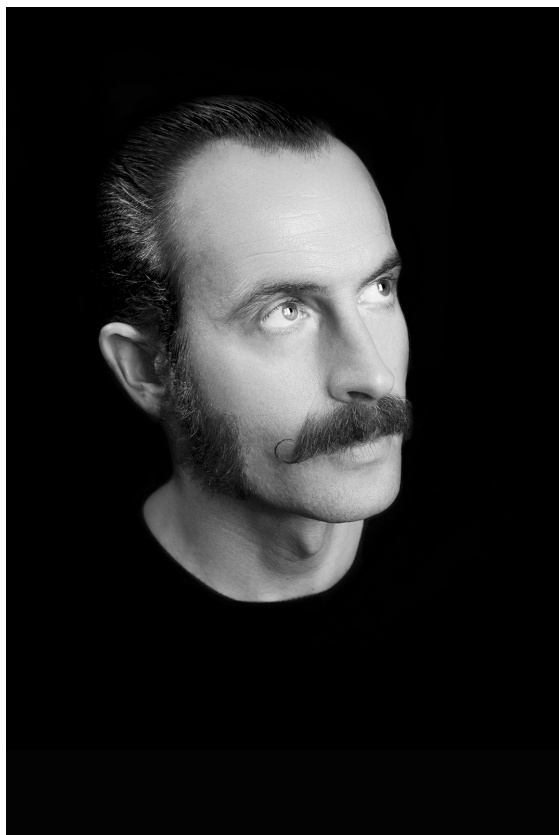


PAOLO SAPORITI

Paolo Saporiti e Xabier Iriondo Live



Con l'esperienza accumulata nell'ultimo anno di tour e più di 50 date di replica in solo e con Francesca Ruffilli al violoncello, legate all'uscita dell'ultimo disco doppio "La mia falsa identità", il cantautore prova ad allargare la paletta dei colori e delle suggestioni e a dare nuova forma e vita allo spettacolo in sé. Chiedendo aiuto a uno dei migliori talenti presenti sulla scena musicale italiana, in grado di apportare gli elementi necessari alla performance: poesia e abrasione, cura per la dinamica e per i dettagli, una vasta varietà timbrica/sonora e, non ultima, una competenza specifica nell'utilizzo del grammofono e dei suoi infiniti archivi. Decide così di riaprire la collaborazione e il dialogo con Xabier Iriondo. Fanno così la loro comparsa, sulla scena, nuovi personaggi quali Taisho Koto, Mahai Metak, grammofono, chitarra elettrica pulita e distorta, strumenti etnici a servizio delle canzoni e dei monologhi (Amleto, Mozart e Salieri, più un estratto di testi originali) che mirano a introdurre e amplificare i contenuti già espressi nei brani.



PAOLO SAPORITI

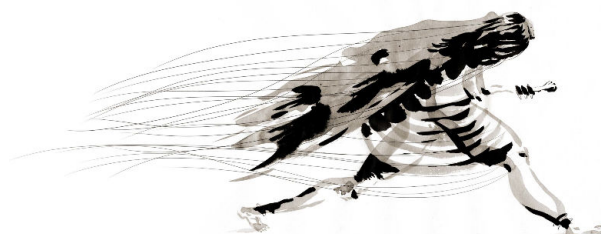
Paolo Saporiti

Paolo Saporiti, chitarrista, cantante e compositore, ci propone un cantautorato italiano, in cui domina l'attenzione per i dettagli e la profondità dei testi. La sua voce calda, graffiante ed evocativa, che si interseca perfettamente con i melodici arpeggi costruiti dalla chitarra baritona acustica, lo porta a ben sei album solista, punto cardine e di svolta del suo percorso artistico.

L'etichetta milanese CaneBagnato Records pubblica ben tre album di Paolo Saporiti: "Don Quibol" – 2006, "The Restless Fall" – 2006 e "Just Let It Happen" – 2008. Nel 2010, fa uscire il suo quarto album "Alone" per Universal Music Italy. Nel 2012, esce con il quinto album "L'ultimo Ricatto" per l'etichetta ligure OrangeHomeRecords e a seguire i dischi "Paolo Saporiti" e "Bisognava dirlo a tuo padre che a fare un figlio con uno schizofrenico avremmo creato tutta questa sofferenza" in cui compare Xabier Iriondo. Nel 2015, con Iriondo e Giorgio Prette (Afterhours) formando il progetto Todo Modo sfornando l'album omonimo e "Prega Per Me" per l'etichetta GoodFellas che nel 2018 pubblica anche il lavoro solista di Saporiti, "Acini", prodotto da Christian Alati. A questo fa seguito il ritorno del cantautore alla OrangeHomeRecords, continuando la forte intesa col produttore Raffaele Abbate: esce così nei primi mesi del 2020 Acini Live Trio con Alberto N. A. Turra alla chitarra e Lucio Sagone alla batteria. Nell'ottobre 2023 esce il nuovo album "La mia falsa identità".

Xabier Iriondo

Xabier Iriondo é il deus-ex-machina di alcuni dei progetti musicali più avventurosi che siano stati concepiti negli ultimi 25 anni in Italia, chitarrista di AFTERHOURS e BUÑUEL, nonché manipolatore sonoro di progetti come Tasaday, A Short Apnea e Uncode Duello. Ha realizzato in 35 anni più di 70 dischi con differenti progetti musicali ed etichette discografiche major ed indipendenti. Dal 2001 sta esplorando le possibilità offerte da alcuni strumenti autocostruiti creando un caleidoscopico metalinguaggio di suoni e sfumature che sfiorano a tratti il silenzio a tratti il rumore, in cui il gesto creativo ha origine nella costruzione sapiente dello strumento e si protrae nella manipolazione calda delle sue possibilità. Ha suonato dal vivo in tre continenti.



PAOLO SAPORITI

SCHEDA TECNICA

Paolo:

Due linee XLR. Una per la voce (ho io mio microfono Audix om7) e una per le chitarre acustiche, che escono direttamente dal mio amplificatore.

Una spia per la voce.

Xabier:

Un microfono dinamico (tipo Shure 57) per il grammofono.

Una linea XLR per l'ampli che esce bilanciato come il mio.

Una DI per il pedale

Una spia per la voce.

1 Tavolino solido per il grammofono, basso (20cm)

1 tavolino per me (40/50 cm)

1 Tavolino per Xabier:

60cm di larghezza

40cm di profondità

Minimo 60cm di altezza, per infilarci sotto le gambe

Due sedie senza braccioli di media altezza. Tipo sedie normali da tavolo.

BOOKING

booking@paolosaporiti.it

www.paolosaporiti.it

